

DOLOMITI ROCCE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' PALUDI LIZZONA, 67 PONTE NELLE ALPI BL
Codice Fiscale	01267460259
Numero Rea	BL 435370
P.I.	01267460259
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	434200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	QUADRIO GAETANO COSTR. SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	QUADRIO GAETANO COSTR. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	11.774	10.354
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.118	-
5) avviamento	28.000	-
7) altre	5.757	88.850
Totale immobilizzazioni immateriali	46.649	99.204
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	181.638	171.774
2) impianti e macchinario	137.167	16.196
3) attrezzature industriali e commerciali	2.316.639	449.426
4) altri beni	289.581	209.030
Totale immobilizzazioni materiali	2.925.025	846.426
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	49.001	48.176
Totale partecipazioni	49.001	48.176
Totale immobilizzazioni finanziarie	49.001	48.176
Totale immobilizzazioni (B)	3.020.675	993.806
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	205.374	89.035
3) lavori in corso su ordinazione	12.738.926	2.712.734
Totale rimanenze	12.944.300	2.801.769
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.319.110	5.829.076
Totale crediti verso clienti	12.319.110	5.829.076
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.242	-
Totale crediti verso imprese controllate	442.242	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.864	348.421
Totale crediti verso imprese collegate	48.864	348.421
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.895	431.292
Totale crediti verso controllanti	427.895	431.292
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	505.672	600.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	156.941
Totale crediti tributari	505.672	757.638
5-ter) imposte anticipate	84.767	49.542
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.382	293.756
Totale crediti verso altri	421.382	293.756

Totale crediti	14.249.932	7.709.725
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	152.580	166.448
3) danaro e valori in cassa	125	5
Totale disponibilità liquide	152.705	166.453
Totale attivo circolante (C)	27.346.937	10.677.947
D) Ratei e risconti	588.510	483.293
Totale attivo	30.956.122	12.155.046
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	21.303	21.303
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.288.488	404.751
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	1.288.488	404.750
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.324.191	883.738
Totale patrimonio netto	2.733.982	1.409.791
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.979	7.131
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	754.000	630.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	754.000	630.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	908.207	975.308
Totale debiti verso banche	908.207	975.308
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.527	100.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	988.473	-
Totale debiti verso altri finanziatori	1.300.000	100.383
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.885.470	3.057.024
Totale acconti	11.885.470	3.057.024
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.876.158	4.801.039
Totale debiti verso fornitori	11.876.158	4.801.039
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.442	3.558
Totale debiti verso imprese collegate	109.442	3.558
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.936	28.568
Totale debiti verso controllanti	22.936	28.568
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.184	309.440
Totale debiti tributari	225.184	309.440
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.048	98.739
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.048	98.739
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	512.861	363.848
Totale altri debiti	512.861	363.848

Totale debiti	27.744.306	10.367.907
E) Ratei e risconti	447.855	370.217
Totale passivo	30.956.122	12.155.046

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.490.313	19.016.996
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	10.026.191	(4.745.159)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.055	1.800
altri	376.979	362.830
Totale altri ricavi e proventi	390.034	364.630
Totale valore della produzione	22.906.538	14.636.467
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.371.809	3.881.982
7) per servizi	11.118.074	3.452.429
8) per godimento di beni di terzi	1.633.251	2.041.677
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.916.815	2.216.279
b) oneri sociali	1.083.073	816.604
c) trattamento di fine rapporto	149.198	116.880
e) altri costi	52.937	12.521
Totale costi per il personale	4.202.023	3.162.284
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97.199	88.496
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	451.861	226.140
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	63.035	28.980
Totale ammortamenti e svalutazioni	612.095	343.616
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(116.339)	228.558
12) accantonamenti per rischi	843	-
14) oneri diversi di gestione	109.237	162.766
Totale costi della produzione	20.930.993	13.273.312
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.975.545	1.363.155
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	466	140
Totale proventi diversi dai precedenti	466	140
Totale altri proventi finanziari	466	140
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	78.456	93.618
Totale interessi e altri oneri finanziari	78.456	93.618
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.196)	(155)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(81.186)	(93.633)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.894.359	1.269.522
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	605.394	465.497
imposte differite e anticipate	(35.226)	(79.713)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	570.168	385.784
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.324.191	883.738

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.324.191	883.738
Imposte sul reddito	570.168	385.784
Interessi passivi/(attivi)	77.990	93.478
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.291)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.965.058	1.363.000
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	549.060	314.636
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.848	43.584
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	571.908	358.220
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.536.966	1.721.220
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.142.531)	4.973.718
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.490.034)	(890.866)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.075.119	(261.220)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(105.217)	(215.205)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	77.638	(39.503)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	8.965.209	(3.937.823)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(619.816)	(370.899)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.917.150	1.350.321
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(77.990)	(71.048)
(Imposte sul reddito pagate)	(540.786)	(310.370)
(Utilizzo dei fondi)	-	(71.369)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(101.116)
Totale altre rettifiche	(618.776)	(553.903)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.298.374	796.418
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.541.169)	(372.419)
Disinvestimenti	18.000	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(44.644)	(5.225)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	(825)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.568.638)	(377.644)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(67.101)	(88.166)
Accensione finanziamenti	1.323.617	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(201.583)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.256.516	(289.749)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(13.748)	129.025
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	166.448	37.428
Danaro e valori in cassa	5	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	166.453	37.428
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	152.580	166.448
Danaro e valori in cassa	125	5
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	152.705	166.453

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile di esercizio di euro 1.324.191,46, suddiviso tra 1.327.183,03 di utile relativo all'attività della sede italiana (anche con riferimento ai cantieri in Norvegia) e - 2.991,57 di perdita della stabile organizzazione austriaca. La società, infatti, costituita in data 21/03/2022 ed iscritta con Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01267460259 al Registro delle Imprese di TREVISO – BELLUNO in data 24/03/2022, anche nel corso dell'esercizio 2025 ha svolto la propria attività operando in particolare in Italia e in Norvegia (con cantieri ivi ubicati e attraverso la partecipazione nella società norvegese Seabroker Dolomiti), nonché in Austria attraverso propria stabile organizzazione.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla necessità di definire la consistenza di alcune poste di bilancio derivanti dal riparto di costi relativi al rapporto consortile in essere con Società Consortile a Responsabilità Limitata Monfalcone Scarl.

La società DOLOMITI ROCCE S.R.L. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società sta adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

In particolare si evidenzia che sono in corso attività volte al progressivo rafforzamento degli strumenti di monitoraggio degli indicatori, degli eventi e delle circostanze potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione della continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2025, si attesta di non avere nulla da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento **e delle eventuali svalutazioni**.

L'ammortamento dell'esercizio è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata del contratto
Avviamento	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Agli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto **e/o di produzione**, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	12,5%

Attrezzature industriali e commerciali	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Impianti specifici	15%
Attrezzatura di cantiere	40%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio l'ammortamento è stato rapportato ai giorni di messa in uso. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione di eventuali contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

In particolare la società ha una partecipazione nella società norvegese Seabroker Dolomiti e, dal 2025, nella società consortile Monfalcone S.c.ar.l.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata infra-annuale sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Con riferimento ai lavori in corso su ordinazione di durata superiore a 365 giorni, gli stessi sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 113.213.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Non risultano stanziati fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro eventualmente intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 97.199 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 46.649.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.884	-	-	299.507	325.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.530	-	-	210.657	226.187
Valore di bilancio	10.354	-	-	88.850	99.204
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.246	1.398	35.000	-	44.644
Ammortamento dell'esercizio	6.826	280	7.000	83.093	97.199
Totale variazioni	1.420	1.118	28.000	(83.093)	(52.555)
Valore di fine esercizio					
Costo	34.130	1.398	35.000	299.507	370.035
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.356	280	7.000	293.750	323.386
Valore di bilancio	11.774	1.118	28.000	5.757	46.649

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Costi di impianto e di ampliamento	34.130	34.130	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	22.356-	22.356-	-
	Totale	11.774	11.774	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 452.061 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 2.925.025.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	187.556	27.022	809.344	273.246	1.297.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.782	10.826	359.918	64.216	450.742
Valore di bilancio	171.774	16.196	449.426	209.030	846.426
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.081	130.119	2.234.090	147.568	2.528.858
Ammortamento dell'esercizio	7.217	9.148	366.877	68.819	452.061
Altre variazioni	-	-	(8.474)	10.276	1.802
Totale variazioni	9.864	120.971	1.858.739	89.025	2.078.599
Valore di fine esercizio					
Costo	204.637	157.141	3.034.960	420.815	3.817.553
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.999	19.974	718.321	131.234	892.528
Valore di bilancio	181.638	137.167	2.316.639	289.581	2.925.025

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha effettuato il subentro nei contratti di leasing stipulati originariamente dalla società Dolomiti Rocce 4.0 S.p.A. in liquidazione, per effetto di quanto disciplinato dall'atto di cessione di contratto di affitto d'azienda del 15/06/2022. Nel corso degli esercizi successivi sono stipulati ulteriori leasing. Nella tabella di seguito si riporta elenco dei contratti di leasing in essere o con scadenza nell'esercizio 2025:

Bene	Data stipula	Data effetto	Data scadenza	Società di leasing
FIAT TIPO VAN GB503EB	04/12/2020	07/01/2021	08/01/2025	Selmabipiemme leasing SPA
FIAT TIPO VAN GB312ZY	04/12/2020	12/01/2021	08/01/2025	Selmabipiemme leasing SPA

FURGONE FORD TRANSIT	04/12/2020	14/01/2021	08/01/2025	Selmabipiemme leasing SPA
MACCHINA DA PERFORAZIONE MODELLO BIRDIE 517	02/08/2022	19/12/2022	01/08/2025	Unicredit leasing SPA
N.4 VEICOLI COMM. MARCA IVECO	01/02/2023	01/02/2023	31/01/2028	Alba leasing
MOTOPOMPA CONTAINERIZZATA	01/10/2023	01/10/2023	30/09/2028	Alba leasing
PERFORATRICA IDRAULICA CINGOLATA MARCA COMACCHIO	01/10/2023	01/10/2023	30/09/2028	Alba leasing
Fabbricato sito in Ponte nelle Alpi	28/06/2024	12/09/2024	11/09/2034	Credit Agricole – valore economico 748.800,00
SOLLEVATORE TELESCOPICO ROTATIVO MAGNI RTH6.26	16/12/2024	16/12/2024	22/12/2029	Unicredit leasing SPA – valore economico 220.000,00

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha stipulato i seguenti contratti di leasing:

Bene	Data stipula	Data effetto	Data scadenza	Società di leasing
Perforatrice idraulica cingolata	08/04/2025	08/04/2025	08/04/2030	Unicredit leasing SPA - valore economico 560.000
Perforatrice idraulica cingolata	01/05/2025	08/05/2025	08/05/2030	Credit Agricole – valore economico 370.000
Motocompressore Atlas	16/05/2025	16/05/2025	16/05/2029	Unicredit leasing SPA - valore economico 160.000
N.3 mezzi Iveco	14/05/2025	14/08/2025	14/08/2029	Unicredit leasing SPA - valore economico 118.500

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.584.790
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	409.920
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.024.406
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	93.458

Inserisci Testo

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	49.001	49.001
Valore di bilancio	48.176	48.176
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	49.001	49.001

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”. Si tratta della partecipazione nella società norvegese Seabroker Dolomiti e nella consortile Monfalcone S.c.ar.l.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	49.001

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in Seabroker Dolomiti	48.176
Partecipazione Monfalcone s.c.ar.l	825
Totale	49.001

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	89.035	116.339	205.374
Lavori in corso su ordinazione	2.712.734	10.026.192	12.738.926
Totale rimanenze	2.801.769	10.142.531	12.944.300

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.829.076	6.490.034	12.319.110	12.319.110
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	442.242	442.242	442.242
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	348.421	(299.557)	48.864	48.864
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	431.292	(3.397)	427.895	427.895
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	757.638	(251.966)	505.672	505.672
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	49.542	35.225	84.767	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	293.756	127.626	421.382	421.382
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.709.725	6.540.207	14.249.932	14.165.165

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante:

CLIENTI ITALIA	12.122.580
CLIENTI ESTERO (EXTRA CEE)	196.530
TOTALE CREDITI VS CLIENTI	12.319.110

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	166.448	(13.868)	152.580
Denaro e altri valori in cassa	5	120	125
Totale disponibilità liquide	166.453	(13.748)	152.705

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27.646	(26.014)	1.632
Risconti attivi	455.647	131.231	586.878
Totale ratei e risconti attivi	483.293	105.217	588.510

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	1.632

Risconti attivi	13.256
Costi anticipati	53.441
Risconti attivi leasing	504.131
Risconti attivi manuali	8.454
Risconti attivi su premi	7.596
Totale	588.510

Si evidenzia che l'importo di euro 400.845 relativo ai risconti attivi su leasing riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	21.303	-		21.303
Altre riserve				
Riserva straordinaria	404.751	883.737		1.288.488
Varie altre riserve	(1)	1		-
Totale altre riserve	404.750	883.738		1.288.488
Utile (perdita) dell'esercizio	883.738	(883.738)	1.324.191	1.324.191
Totale patrimonio netto	1.409.791	-	1.324.191	2.733.982

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Capitale	
Riserva legale	21.303	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.288.488	Utili	A;B;C
Totale altre riserve	1.288.488	Utili	A;B;C
Totale	1.409.791		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.131
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	138.007

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	115.159
Totale variazioni	22.848
Valore di fine esercizio	29.979

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	630.000	124.000	754.000	754.000	-
Debiti verso banche	975.308	(67.101)	908.207	908.207	-
Debiti verso altri finanziatori	100.383	1.199.617	1.300.000	311.527	988.473
Acconti	3.057.024	8.828.446	11.885.470	11.885.470	-
Debiti verso fornitori	4.801.039	7.075.119	11.876.158	11.876.158	-
Debiti verso imprese collegate	3.558	105.884	109.442	109.442	-
Debiti verso controllanti	28.568	(5.632)	22.936	22.936	-
Debiti tributari	309.440	(84.256)	225.184	225.184	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.739	51.309	150.048	150.048	-
Altri debiti	363.848	149.013	512.861	512.861	-
Totale debiti	10.367.907	17.376.399	27.744.306	26.755.833	988.473

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	908.207	908.207

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	TFR PREVIDENZA COMPLEMENTARE ALTRI	5.353
	Debiti v/amministratori	2.653
	Deb.v/em.car.cred./deb.altri sist.pag	141
	Debiti diversi in dettaglio	23.703
	Personale c/retribuzioni	196.286
	Personale c/nota spese	9.654
	DEBITI V/PERSONALE RATEI RETR. DIFFERITE	272.838

Dipendenti c/debiti vari	2.233
Totale	512.861

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti verso fornitori iscritti nell'attivo circolante:

Debiti verso Fornitori Italia	11.788.483
Debiti verso Fornitori Estero (extra CEE)	87.675

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	754.000	754.000
Debiti verso banche	908.207	908.207
Debiti verso altri finanziatori	1.300.000	1.300.000
Acconti	11.885.470	11.885.470
Debiti verso fornitori	11.876.158	11.876.158
Debiti verso imprese collegate	109.442	109.442
Debiti verso controllanti	22.936	22.936
Debiti tributari	225.184	225.184
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.048	150.048
Altri debiti	512.861	512.861
Totale debiti	27.744.306	27.744.306

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Nell'esercizio in esame la società ha ricevuto due finanziamenti infruttifero da parte della società Cageb srl di euro 125.000,00 e da parte della società Quadrio Gaetano Costruzioni Sp.A. di euro 125.000,00.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.106	13.604	43.710
Risconti passivi	340.111	64.034	404.145
Totale ratei e risconti passivi	370.217	77.638	447.855

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	43.710
	Risconti passivi	404.145
	Totale	447.855

Si evidenzia che l'importo di euro 281.685 relativo ai risconti passivi (sui contributi in conto impianti non imponibili) riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c..

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Eventuali contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, vengono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite	1.054.407
Prestazioni	11.435.906
Totale	12.490.313

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.490.313
Totale	12.490.313

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Utili/perdite su cambi

Nel corso del presente esercizio non si sono verificate fattispecie di rilevazioni di utili o perdite su cambi in valuta.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>3.196-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		3.196-	-
Totale voce		3.196	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati né ricavi né costi o altri componenti positivi e/o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	175.065
Totale differenze temporanee imponibili	44.902
Differenze temporanee nette	(130.163)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(31.239)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(53.528)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(84.767)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Amm.to ineduc. beni mobili strum. imposte anticipate IRES	6.323	202	6.525	24,00%	1.566
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	165.185	166.907	332.092	24,00%	79.702
Utili/perdite su cambi (storno imp.ant.) (coll.532)	3.232	-	3.232	24,00%	776
Canoni leasing art.102 c.7 in ded. durata contratto (imp. anticipate)	317	7.964	8.281	24,00%	1.987
Interessi leasing art.102 c.7 in ded. durata contratto (imp. anticipate)	8	3.058	3.066	24,00%	736

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Verifica degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili

L'Art. 2086, secondo comma, del C.C., modificato dall'Art. 375 del D.Lgs. n. 14/2019 recante il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, sancisce la regola in base alla quale le società hanno il dovere di:

- istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato;
- istituire tale assetto anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e della perdita della continuità;
- attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi ed il recupero della continuità aziendale.

Tale aspetto rileva particolare importanza ai fini della verifica della continuità aziendale. Quindi l'assetto adeguato è tale se:

- permette di rilevare eventuale squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta;
- permette di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi e rilevare segnali di crisi di cui all'Art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 14/2019.

L'Organo Amministrativo, sulla base di quanto sopra, attesta che sta istituendo un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e sta adottando gli strumenti atti al monitoraggio degli indicatori, degli eventi o delle circostanze che possono far sorgere dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	14
Operai	49
Totale Dipendenti	64

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori
Compensi	128.539

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200

	Valore
Altri servizi di verifica svolti	8.045
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.245

Sono riclassificati nella presente tabella anche i dati relativi ai costi di revisione sostenuti in Norvegia nell'ambito dell'attività di controllo delle situazioni contabili redatte per i cantieri ivi gestiti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

n. 278548 – Dolomiti Rocce 4.0 SpA

n. 278549 – Dolomiti Rocce srl

n. 286818/23 - Cociv

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala che non sono presenti fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Alla data di redazione del progetto di bilancio è confermata quindi la citata capacità di far fronte regolarmente agli impegni finanziari.

L'Organo Amministrativo, così come richiesto anche dai nuovi artt. 2086 e 2475 del C.C. modificati a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 14/2019, sta istituendo un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e sta adottando gli strumenti atti al monitoraggio degli indicatori, degli eventi o delle circostanze che possono far sorgere dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale.

Ad oggi, dall'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, l'Organo Amministrativo ritiene permanere la sussistenza del requisito della continuità aziendale intesa come capacità di far fronte agli impegni finanziari nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio del bilancio al 31.12.2025.

Alla data di redazione del progetto di bilancio è confermata quindi la citata capacità di far fronte regolarmente agli impegni finanziari.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	22.892.441	19.506.808

C) Attivo circolante	102.887.237	76.448.338
D) Ratei e risconti attivi	879.642	305.534
Totale attivo	126.659.320	96.260.680
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.000.000	3.000.000
Riserve	44.078.889	42.098.925
Utile (perdita) dell'esercizio	3.482.890	3.278.164
Totale patrimonio netto	50.561.779	48.377.089
B) Fondi per rischi e oneri	3.000.000	3.086.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.276	116.706
D) Debiti	71.031.884	43.120.402
E) Ratei e risconti passivi	1.971.381	1.560.483
Totale passivo	126.659.320	96.260.680

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	87.772.150	75.502.386
B) Costi della produzione	82.667.332	70.989.368
C) Proventi e oneri finanziari	(634.163)	(347.628)
Imposte sul reddito dell'esercizio	987.765	887.226
Utile (perdita) dell'esercizio	3.482.890	3.278.164

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto quanto segue:

- credito di imposta Ind. 4.0 di euro 112.000,00 su leasing di Perforatrice idraulica Cingolata C16 XP2
- credito di imposta Ind. 4.0 di euro 74.000,00 su leasing di Perforatrice idraulica Cingolata C6 XP2
- benefici previdenziali: 43.581,92

Per ogni ulteriore informazione si rinvia alla consultazione della pagina web dedicata alla tenuta del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato a cura del Ministero delle Imprese e del Made in Italy..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 1.324.191,46 alla riserva straordinaria di utili indivisi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ponte nelle Alpi, 31/05/2026

L'amministratore Unico

dott. Carlo Barel